

L'ictus cerebrale si verifica quando un'arteria cerebrale viene occlusa oppure si rompe, in modo da interrompere l'apporto di sangue al cervello. In tal modo il cervello non riceve più l'ossigeno necessario e le cellule delle zone colpite vanno incontro alla morte. Quando le cellule cerebrali muoiono si ha una compromissione o una perdita delle funzioni della parte del corpo che era controllata da quelle aree cerebrali. L'ictus può causare la paralisi o la debolezza di alcuni gruppi di muscoli, la perdita della sensibilità, problemi di linguaggio (afasia) e di articolazione (disartria), turbe della memoria e del pensiero, difficoltà di deglutizione (disfagia), problematiche della vista e della percezione visiva, coma e persino la morte.

I sintomi dell'ictus includono:

- improvvisa perdita di forza ad un braccio e/ una gamba.
- stato confusionale e difficoltà nel parlare e nel comprendere il linguaggio.
- difficoltà visive da un occhio o entrambi.
- improvvisa difficoltà nel camminare, vertigini, problemi di equilibrio e di coordinazione.
- improvviso mal di testa senza causa apparente.

La presenza di tali sintomi deve indurre a contattare il medico o a recarsi al più vicino ospedale.

Data l'organizzazione del Sistema Nervoso Centrale, un ictus che interessa un lato del cervello determina una sintomatologia che colpisce il lato opposto del corpo. Per esempio, se una persona viene colpita da un ictus all'emisfero cerebrale di sinistra, potrà sperimentare una paralisi del braccio e/o della gamba destri. Ciò può comportare difficoltà severe nel mettere in atto i gesti della vita quotidiana (vestirsi, lavarsi, camminare, salire e scendere le scale, ecc.). Alcune persone possono perdere la consapevolezza del proprio lato corporeo debole, arrivando ad ignorarlo o a dimenticarsene. Per esempio, possono leggere solo una metà della pagina di un libro o mangiare il cibo solo in metà del piatto. Ciò accade più frequentemente nelle lesioni cerebrali dell'emisfero destro. Spesso sono presenti difficoltà visive, per cui il campo visivo non è completo e la persona può vedere gli oggetti solo in certe posizioni. Molte persone sopravvissute ad un ictus presentano problemi dell'umore e manifestano reazioni emotive inappropriate. Talvolta possono essere depresse e frustrate anche per il fatto di non riuscire più a fare le cose di prima e di essere diventati dipendenti dagli altri.

Dopo un ictus alcune persone hanno disturbi di linguaggio (afasia e disartria), la cui gravità dipende dalla localizzazione e dall'estensione del danno cerebrale. L'Unione Logopedisti Liguri mette a disposizione del pubblico due brochure sull'afasia e sulla disartria dove si potranno trovare spiegazioni e consigli su questi argomenti.

Le persone sopravvissute ad un'ictus possono mantenere un buon linguaggio, ma avere difficoltà nell'utilizzarlo correttamente nei vari contesti comunicativi, per esempio possono manifestare:

- difficoltà nel mettere in ordine gli eventi per narrare una storia.
- difficoltà nel mantenere l'argomento di una conversazione.
- problemi nel gestire i turni di una conversazione.
- problemi nel tenere un tono di voce appropriato.
- difficoltà nell'interpretare battute, scherzi, giochi di parole, ecc.
- problemi nel reagire correttamente dal punto di vista emotivo.

Il funzionamento dei muscoli della bocca e della laringe può essere compromesso da un ictus. In questo caso il paziente va incontro a difficoltà nell'articolare i suoni del linguaggio e nel coordinare la respirazione con la produzione verbale. Nei casi più severi può essere indicato il ricorso a sistemi alternativi per la comunicazione. Il logopedista potrà essere di aiuto nell'individuare i sistemi migliori e nell'insegnarne l'utilizzo al paziente ed ai familiari. La debolezza dei muscoli della bocca, della lingua, della laringe e della faringe può ostacolare la masticazione e la deglutizione del cibo con gravi problematiche per la salute. La brochure "Disfagia" messa a disposizione dall'Unione Logopedisti Liguri può esservi di aiuto per acquisire alcune conoscenze in merito.

U.L.L.
Unione Logopedisti Liguri
Salita Montagnola dei Servi, 31/5
16100 Genova

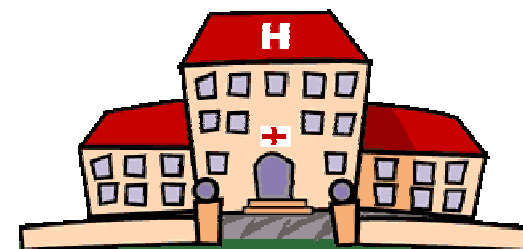
C.C. bancario: BANCA CARIGE
N°conto 686180
ABI 06175 CAB 01599
IBAN IT98 T061 7501 5990 0000 0686 180

Tel. segreteria 340-3132536

www.ull.it

Unione Logopedisti Liguri

L'ICTUS



a cura di
U.L.L.

Unione Logopedisti Liguri